

REGIONE
ABRUZZO



COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO
PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO
PER LA REGIONE ABRUZZO
(Art. 10 D.L. 91/2014 e Art. 7 D.L. 133/2014)

DECRETO N.15 DEL 11 AGO. 2016

OGGETTO Articolo 10 Decreto Legge 24 giugno 2014 e Articolo 7, comma 2, Decreto Legge 12 settembre 2014 n. 133.

Indagine di mercato propedeutica all'avvio della procedura negoziata ai sensi degli artt. 36, comma 2, lett. b e 157, comma 2 del D. Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016, per l'affidamento delle attività di Verifica dei tre lotti della progettazione esecutiva finalizzata alla validazione del progetto, ai sensi dell'art. 26 del D. Lgs. 50/2016, relativo ai lavori denominati "Opere di laminazione delle piene del fiume Pescara".

Costituzione Commissione di Aggiudicazione art. 77 del D. Lgs. 50/2016

CIG: 671005508F CUP: J34H15001780007

**IL PRESIDENTE DELLA REGIONE ABRUZZO
COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO**

VISTO il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 recante "Norme in materia ambientale" e in particolare la parte III recante "Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche";

VISTA la Direttiva 2007/60/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007 relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvione;

PREMESSO che:

- l'art. 10 del D.L. 24.06.2014 n. 91, dispone che i Presidenti delle Regioni subentrano, relativamente al territorio di competenza, entro il termine di quindici giorni dalla data di entrata in vigore del decreto e previa definizione delle operazioni finalizzate ad assicurare tale successione, nelle funzioni dei Commissari straordinari delegati per l'espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'Ambiente e le Regioni, ai sensi della legge n. 191/2009 art. 2 comma 240, nonché nella titolarità delle relative contabilità speciali;
- l'art. 7 comma 2 decreto legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, così detto "Sblocca Italia" prevede, tra le altre, che, gli interventi siano individuati con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri su proposta del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e che, a partire dalla programmazione 2015, l'attuazione degli interventi è assicurata dal Presidente della Regione in qualità di Commissario di Governo contro il Dissesto Idrogeologico con i

compiti, le modalità, la contabilità speciale e i poteri di cui all'art. 10 del decreto legge n. 91 del 2014;

- il DPCM del 28 maggio 2015 individua i criteri e le modalità per stabilire le priorità per l'individuazione degli interventi proposti dalle Regioni;
- il DPCM del 15 settembre 2015 ha individuato la lista degli interventi del Piano Stralcio contro le alluvioni nelle aree metropolitane, in cui risulta inserito ed ammesso a finanziamento l'intervento di realizzazione delle opere di laminazione delle piene del Fiume Pescara, per l'importo complessivo di € 54.800.000,00;
- con Deliberazione del 28.07.2014, n. 648, la Giunta regionale ha individuato e designato nel Dipartimento OO.PP., Servizio Difesa del Suolo, in ragione delle competenze spettanti allo stesso per materia, la Struttura regionale competente alla prosecuzione delle procedure finalizzate al completamento della progettazione e alla realizzazione delle opere di laminazione del Fiume Pescara, dando atto che lo stesso Dipartimento OO.PP., Servizio Difesa del Suolo, subentra in tutti i rapporti giuridici pendenti inerenti la realizzazione dell'intervento in argomento;
- con Deliberazione n. 868 del 3 novembre 2015, la Giunta regionale ha approvato lo schema di Accordo di Programma tra Presidenza del Consiglio dei Ministri, Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e Regione Abruzzo;
- l'Accordo di Programma sottoscritto in data 4 novembre 2015, e approvato con Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 538 del 24.11.2015, registrato alla Corte dei Conti il 10.12.2015, reg 1, f. 3568, disciplina l'utilizzo delle risorse economiche destinate alla realizzazione dell'intervento, le modalità attuative e gli impegni facenti capo a ciascuna dei Soggetti sottoscrittori;

CONSIDERATO che con Decreto del Commissario Delegato Presidente della Regione Abruzzo, N. 9 dell'1/06/2016, è stata avviata, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera b) e dell'art. 157, comma 2 del D.Lgs. 50/2016, un'indagine di mercato volta alla consultazione di operatori economici con i quali attivare una procedura negoziata, per l'affidamento delle attività di verifica dei tre lotti della progettazione esecutiva, finalizzata alla validazione, ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 50/2016, del progetto relativo ai lavori denominati "*Opere di laminazione delle piene del fiume Pescara*";

RILEVATO che, a seguito della predetta indagine di mercato, sono state invitate a presentare offerta, per la suddetta attività di verifica dei tre lotti della progettazione esecutiva, tutte le undici ditte che avevano inviato la relativa istanza di partecipazione;

DATO ATTO che numero sei, delle suddette undici ditte, hanno presentato apposita offerta entro il termine stabilito delle ore 12 del giorno 26 luglio 2016 e che, pertanto, si è reso necessario procedere alla successiva fase di verifica del rispetto dei tempi per la presentazione delle offerte, delle dichiarazioni e del relativo controllo sul possesso dei requisiti generali e speciali, con l'eventuale ricorso al soccorso istruttorio nonché per la verifica della presenza del contenuto della Busta B – Offerta tecnica;

RILEVATO, altresì, che a mente del paragrafo 3 della Linea Guida recante *Criteri di scelta dei commissari di gara e di iscrizione degli esperti nell'Albo nazionale obbligatorio dei componenti delle commissioni giudicatrici*, sottoposto a consultazione dall'ANAC a far data dal 29 aprile 2016, «l'art. 77, comma 1, indica che il compito della commissione giudicatrice è la valutazione delle offerte dal punto di vista tecnico ed economico. Tale formulazione lascia intendere che la fase relativa al controllo del rispetto dei tempi per la presentazione delle offerte, delle dichiarazioni e

del relativo controllo sul possesso dei requisiti generali e speciali, con l'eventuale ricorso al soccorso istruttorio, spetta alla stazione appaltante e quindi al RUP, essendo i compiti della commissione giudicatrice limitati alla valutazione delle offerte tecniche ed economiche»;

DATO ATTO che il Consiglio dell'Autorità, nell'adunanza del 6 luglio 2016, ha approvato una nuova formulazione del predetto Documento, la cui approvazione definitiva è stata subordinata all'acquisizione del parere del Consiglio di Stato, della Commissione VIII – Ambiente, Territorio e Lavori Pubblici della Camera dei Deputati, che recita *«il Codice prevede che la commissione giudicatrice è responsabile della valutazione delle offerte tecniche ed economiche. La stazione appaltante può prevedere ulteriori adempimenti per la commissione, purché questi siano indicati nella documentazione di gara. Tra questi vi è la valutazione della congruità delle offerte tecniche, svolte in collaborazione con il responsabile del procedimento. Di regola, alla commissione non possono essere attribuite responsabilità di tipo amministrativo, che competono alla stazione appaltante»* (comma 5 del paragrafo 1.1);

CONSIDERATO che, anche dalla nuova formulazione delle Linea Guida sul punto, consegue che le verifiche di carattere amministrativo restano di competenza della Stazione Appaltante;

CONSIDERATO, altresì, che con la Deliberazione del 28.07.2014, n. 648, sopra richiamata, la Giunta regionale ha individuato e designato nel Dipartimento OO.PP., Servizio Difesa del Suolo, la Struttura regionale competente alla prosecuzione delle procedure finalizzate al completamento della progettazione e alla realizzazione delle *Opere di laminazione del Fiume Pescara*;

RILEVATO che con Decreto del Commissario Delegato Presidente della Regione Abruzzo, N. 1 del 18/01/2016, è stato nominato RUP della procedura finalizzata alla realizzazione dell'intervento di riduzione del rischio idraulico del Fiume Aterno – Pescara di cui al D.C.P.M. 15/09/2015 e all'Accordo di Programma sottoscritto in data 4 novembre 2015, e approvato con Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 538 del 24.11.2015, registrato alla Corte dei Conti il 10.12.2015, reg 1, f. 3568, ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii. l'ing. Vittorio Di Biase;

DATO ATTO che, con nota prot. RA/174765 del 27 luglio 2016, è stato pertanto delegato il Responsabile Unico del Procedimento, Ing. Vittorio Di Biase, quale Presidente del Seggio di Gara, unitamente ad eventuali ulteriori membri dallo stesso designati, per la verifica del rispetto dei tempi per la presentazione delle offerte, delle dichiarazioni e del relativo controllo sul possesso dei requisiti generali e speciali, con l'eventuale ricorso al soccorso istruttorio ed è stato rinviato a successivo Decreto del Commissario Delegato Presidente della Regione Abruzzo la formale costituzione della commissione giudicatrice per la valutazione delle offerte tecniche ed economiche;

CONSIDERATO che in data 27/07/2016 i lavori del predetto Seggio di Gara si sono conclusi con l'ammissione delle sei offerte pervenute e che, pertanto, si rende necessario procedere alla formale costituzione della Commissione Giudicatrice al fine della successiva valutazione delle offerte tecniche ed economiche;

RILEVATO che:

- ai sensi dell'art. 77, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, *“nelle procedure di aggiudicazione di contratti di appalti o di concessioni, limitatamente ai casi di aggiudicazione con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo la valutazione delle offerte dal punto di vista tecnico ed economico è affidata ad una commissione giudicatrice, composta da esperti nello specifico settore cui afferisce l'oggetto del contratto”*;
- ai sensi dell'art. 77, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, *“la commissione è costituita da un numero dispari di commissari, non superiore a cinque, individuato dalla stazione appaltante”*;

- ai sensi dell'art. 77, comma 3, dello stesso Decreto Legislativo *“la stazione appaltante può, in caso di affidamento di contratti di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 [...] nominare componenti interni alla stazione appaltante, nel rispetto del principio di rotazione”* e comunque, ai sensi del successivo comma 12, *“fino alla adozione della disciplina in materia di iscrizione all'Albo di cui all'articolo 78, la commissione continua ad essere nominata dall'organo della stazione appaltante competente ad effettuare la scelta del soggetto affidatario del contratto, secondo regole di competenza e trasparenza preventivamente individuate da ciascuna stazione appaltante.”*;
- ai sensi dell'art. 77, comma 4, del medesimo Decreto Legislativo *“I commissari non devono aver svolto né possono svolgere alcun'altra funzione o incarico tecnico o amministrativo relativamente al contratto del cui affidamento si tratta”*;
- ai sensi dell'art. 77, comma 6, del medesimo Decreto Legislativo *“Si applicano ai commissari e ai segretari delle commissioni l'articolo 35-bis del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, l'articolo 51 del codice di procedura civile, nonché l'articolo 42 del presente codice. Sono altresì esclusi da successivi incarichi di commissario coloro che, in qualità di membri delle commissioni giudicatrici, abbiano concorso, con dolo o colpa grave accertati in sede giurisdizionale con sentenza non sospesa, all'approvazione di atti dichiarati illegittimi”*;
- ai sensi dell'art. 77, comma 7, del medesimo Decreto Legislativo *“La nomina dei commissari e la costituzione della commissione devono avvenire dopo la scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte”*;

RITENUTO necessario procedere alla formale costituzione, ai sensi dell'art. 77 del D.Lgs 50/2016, della Commissione Giudicatrice al fine della successiva valutazione delle offerte tecniche ed economiche;

CONSIDERATO che nell'ambito del *Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche Ambientali* della Giunta regionale d'Abruzzo, sono presenti le adeguate professionalità interne atte a ricoprire la funzione di Presidente della Commissione Giudicatrice nonché quella dei relativi commissari e precisamente:

- Presidente – Ing. Carlo Visca, Dirigente del Servizio Opere Marittime e acque marine;
- Commissario effettivo e Segretario - Ing. Francesco Melone, funzionario della Regione Abruzzo;
- Commissario effettivo - Dott. Walter Bussolotti, funzionario della Regione Abruzzo;
- Commissario supplente - Ing. Silvio Iervese, funzionario della Regione Abruzzo;

DATO ATTO che i soggetti sopra individuati non hanno svolto né svolgono alcun'altra funzione o incarico tecnico o amministrativo, relativamente alla procedura finalizzata all'affidamento dell'incarico in oggetto;

VISTO l'art. 3 della L. 13.08.2010 n. 136 ai sensi del quale ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, gli strumenti di pagamento devono riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere dalla Stazione Appaltante, il CIG (Codice Identificativo Gare) attribuito dall'ANAC (Autorità Anticorruzione) su richiesta della Stazione Appaltante;

VISTO l'art. 11 della Legge 16 gennaio 2003, n. 3 che stabilisce che deve essere richiesto per ogni progetto d'investimento pubblico, il CUP (Codice Unico Progetto);

ACQUISITI, in considerazione di quanto sopra espresso, il seguente CIG: 671005508F e il seguente CUP: J34H15001780007;

VISTO il D.Lgs. 50/2016;

VISTO il D.P.R. 207/2010 e ss.mm.ii.;

VISTA la L.R. 77/99 e ss.mm.ii.;

Per le motivazioni indicate in premessa che qui si intendono integralmente riportate

DECRETA

- 1) **di nominare**, ai sensi dell'art. 77 del D.Lgs. 50/2016, la Commissione Giudicatrice per la valutazione tecniche ed economiche delle offerte presentate per l'affidamento dei servizi di verifica dei tre lotti della progettazione esecutiva, finalizzata alla validazione, ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 50/2016, del progetto relativo ai lavori denominati "*Opere di laminazione delle piene del fiume Pescara*", composta dai seguenti Signori:
 - Presidente – Ing. Carlo Visca, Dirigente del Servizio Opere Marittime e acque marine;
 - Commissario effettivo e Segretario - Ing. Francesco Melone, funzionario della Regione Abruzzo;
 - Commissario effettivo - Dott. Walter Bussolotti, funzionario della Regione Abruzzo;
 - Commissario supplente - Ing. Silvio Iervese, funzionario della Regione Abruzzo;
- 2) **di precisare** che la Commissione di cui al precedente punto 1) dovrà procedere in base a quanto stabilito nei relativi atti di gara;
- 3) **di stabilire** che la Commissione di cui sopra dovrà concludere la fase della valutazione delle offerte tecniche entro 10 giorni decorrenti dalla data del verbale di consegna dei n. 6 plichi contenenti le offerte tecniche, con eventuale proroga di 10 giorni per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle operazioni;
- 4) **di precisare** che ai membri della Commissione Giudicatrice verrà applicato il principio di omnicomprensività del trattamento economico;
- 5) **di stabilire** che nella prima seduta di insediamento, ciascun membro della Commissione Giudicatrice renda tutte le dichiarazioni di cui all'art. 77 comma 6 del D.Lgs. 50/2016 prima dell'inizio delle operazioni di valutazione;
- 6) **di notificare** il presente provvedimento a ciascun componente la Commissione Giudicatrice, come sopra nominata;
- 7) **di pubblicare** il presente provvedimento sul profilo del Committente;

Il Direttore Regionale
(Ing. Emidio Primavera)



IL PRESIDENTE DELLA REGIONE ABRUZZO
COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO
(Dott. Luciano D'Alfonso)

